

ENERGYCITIES

# EU TRACKER - PIANIFICAZIONE LOCALE DEL RISCALDAMENTO E DEL RAFFRESCAMENTO NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE

Lo stato di avanzamento e ciò che sarà necessario per renderla una pratica standard nell'UE



**AUTORI:**

Mélanie Bourgeois

Julien Joubert

Loar Halleröd

## **RISULTATI E RACCOMANDAZIONI PER LE LINEE PROGRAMMATICHE**

SETTEMBRE 2023

# EU TRACKER - PIANIFICAZIONE LOCALE DEL RISCALDAMENTO E DEL RAFFRESCAMENTO NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE

## LINEE GENERALI:

1/ UN NUOVO OBBLIGO UE PER I PIANI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO LOCALI

2/ L'IMPORTANZA DEI PIANI LOCALI PER DECARBONIZZARE IL SETTORE DEL RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

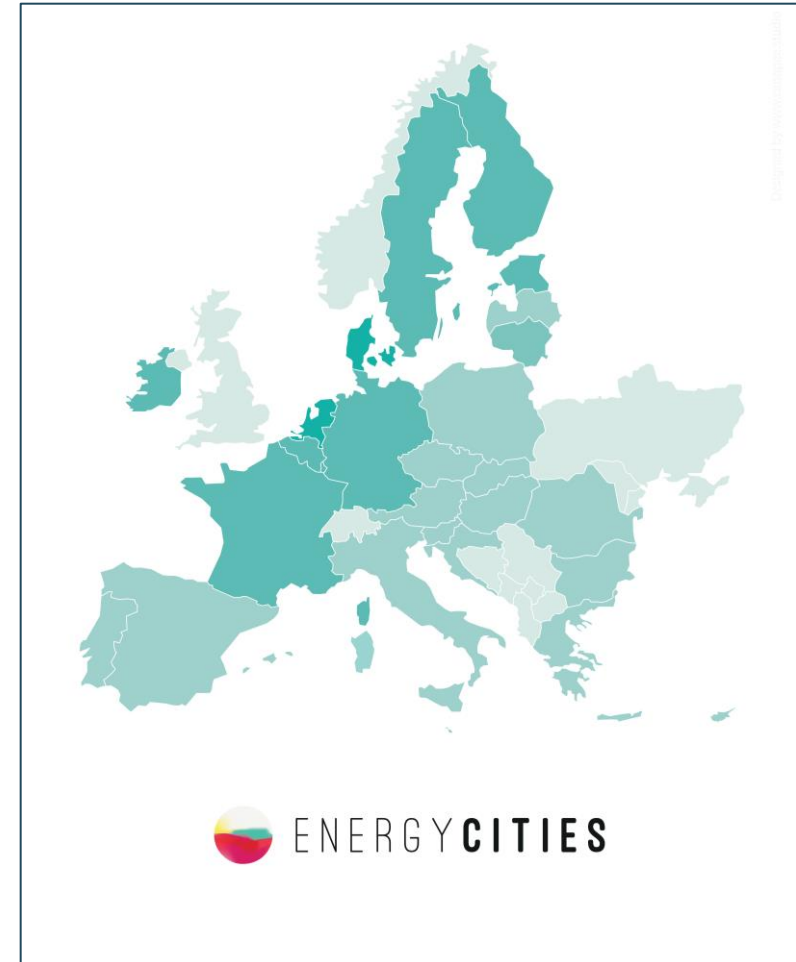
3/ PIANI DI RISCALDAMENTO E DI RAFFRESCAMENTO LOCALI – A CHE PUNTO SIAMO NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE

3.1/ VALUTAZIONE GLOBALE

3.2/ QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO

3.3/ STRUTTURA DI SUPPORTO

4/ RACCOMANDAZIONI E BUONE PRATICHE





ENERGYCITIES

# 1/ UN NUOVO OBBLIGO UE PER I PIANI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO LOCALI



# UN NUOVO OBBLIGO UE PER I PIANI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO LOCALI

## L'Art. 25.6 della Direttiva sull'efficienza energetica (rifusione):

- **Stabilisce un obbligo per i piani di riscaldamento e raffrescamento locali** “Gli Stati membri provvedono affinché le autorità regionali e locali elaborino piani locali di riscaldamento e raffrescamento, almeno nei comuni con popolazione complessiva superiore a 45.000 abitanti”.
- Stabilisce un **obbligo per gli Stati membri, che “sostengono le autorità regionali e locali quanto più possibile** e con ogni mezzo, anche con meccanismi di sostegno tecnico e sostegno finanziario”  
e “provvedono affinché i piani di riscaldamento e raffrescamento siano in linea con gli altri requisiti di pianificazione in materia climatica, energetica e ambientale a livello locale **onde evitare oneri amministrativi** per le autorità locali e regionali e incoraggiare l'efficace attuazione dei piani”
- Precisando che i piani possono essere realizzati congiuntamente da un gruppo di autorità locali vicine, in presenza di un adeguato contesto geografico e amministrativo e di un'appropriata infrastruttura di riscaldamento e raffrescamento.



# L'ART. 25.6 DELLA DIRETTIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA (RIFUSIONE):

ENERGYCITIES

## Dettagli sugli obiettivi obbligatori e sul contenuto dei piani:

- ✓ Stima, mappatura e strategia di aumento dell'efficienza energetica (mediante teleriscaldamento a bassa temperatura, la cogenerazione ad alto rendimento, il recupero del calore di scarto, e della quota di energia rinnovabile nel riscaldamento e nel raffrescamento nell'area interessata)
- ✓ Un'analisi degli apparecchi e dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento presenti negli edifici, il che comprende le potenzialità specifiche alla zona per le misure di efficienza energetica e affrontando le questioni degli edifici dalle prestazioni peggiori e delle esigenze delle famiglie vulnerabili
- ✓ Un piano per finanziare l'attuazione delle politiche e delle misure
- ✓ Una traiettoria per il conseguimento degli obiettivi dei piani in linea con la neutralità climatica e un quadro di riferimento per il monitoraggio dei progressi compiuti nell'attuazione delle politiche e delle misure

## Dettagli sulla metodologia e sui principi chiave:

- ✓ Coinvolgere tutti i portatori di interessi regionali o locali pertinenti, il pubblico e i gestori delle infrastrutture energetiche nella preparazione del piano
- ✓ Prendere in considerazione le esigenze comuni delle comunità locali e di varie regioni o unità amministrative locali o regionali
- ✓ Valutare il ruolo delle comunità energetiche nell'attuazione della strategia

# UN NUOVO OBBLIGO UE PER I PIANI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO LOCALI

Questa nuova disposizione è un potenziale **PUNTO DI SVOLTA** per la transizione energetica dell'Europa e per la capacità degli Stati membri di decarbonizzare l'ambiente costruito.

Avrà bisogno di:

- 1** Un efficace recepimento della proposta da parte degli Stati membri nei quadri normativi e politici
- 2** Fornire alle autorità locali gli strumenti e le risorse per elaborare e attuare piani di riscaldamento e raffrescamento validi

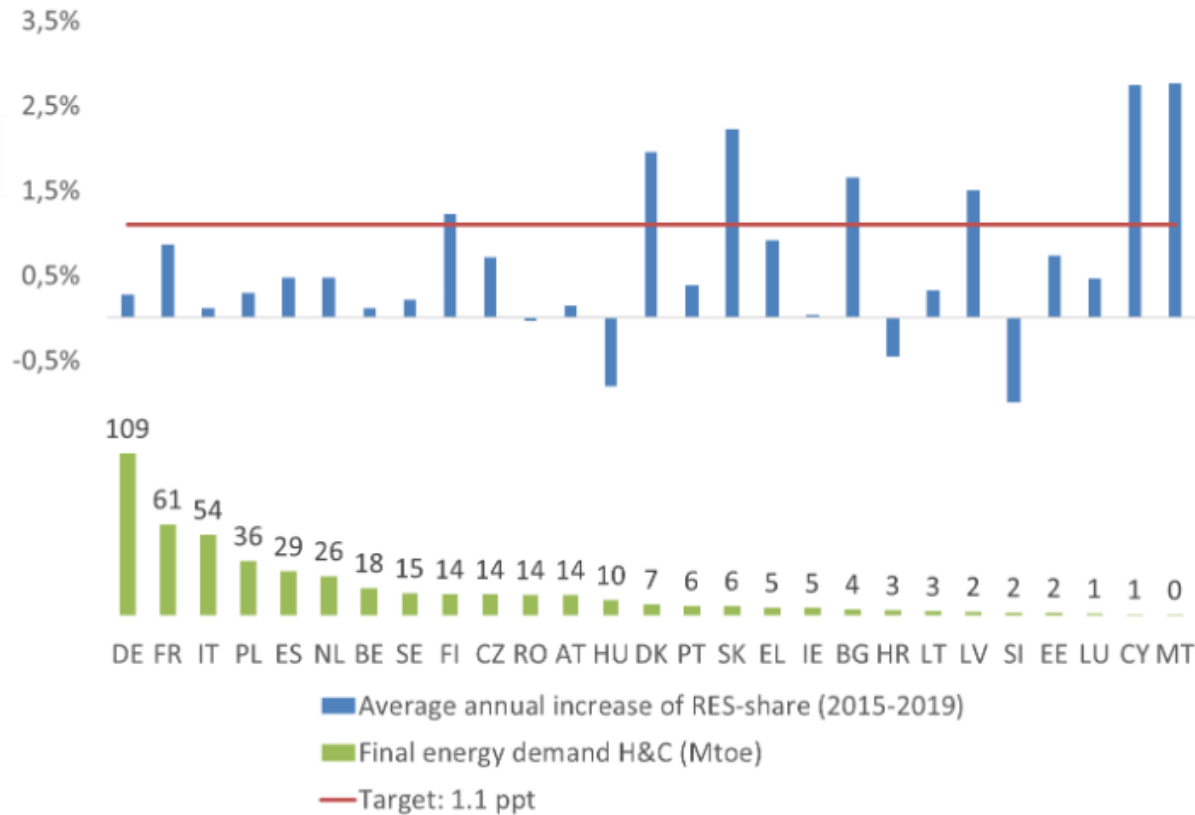


ENERGYCITIES

## **2/ L'IMPORTANZA DEI PIANI LOCALI PER DECARBONIZZARE IL SETTORE DEL RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO**



# LA DECARBONIZZAZIONE NEL SETTORE DEL RISCALDAMENTO E DEL RAFFRESCAMENTO È MOLTO IN RITARDO RISPETTO AGLI OBIETTIVI



- Soltanto 6 Stati membri hanno raggiunto il target di aumentare la quota di fonti di energia rinnovabili dell'1,1% per il loro fabbisogno finale di riscaldamento e di raffreddamento per il periodo 2015-2019.
- Nessuno degli 8 Stati membri che hanno il maggior fabbisogno energetico per il raffreddamento e il riscaldamento ha raggiunto questo obiettivo durante il medesimo periodo.

Figura: Aumento medio annuo delle quote di fonti di energia rinnovabili nel periodo 2015-2019 e target di incremento di 1,1%. La parte inferiore della figura mostra il fabbisogno energetico finale per il raffreddamento e il riscaldamento negli Stati membri.

Fonte: [Riscaldamento rinnovabile di ambienti ai sensi della direttiva sulle energie rinnovabili rivista](#). Direttorato generale dell'Energia (Commissione europea), E-Think, Fraunhofer ISI, TU Wien, Viegand Maagoe, Öko-Institut e.V. 2022





# PERCHÉ ABBIAMO URGENTE BISOGNO DI PIANI DI RISCALDAMENTO E DI RAFFRESCAMENTO LOCALI?

- ✓ **Disporre di strategie su misura. Riscaldamento e raffrescamento sono questioni locali:** Le condizioni degli ambienti e climatiche locali determinano la natura della domanda e dell'offerta di riscaldamento e raffreddamento. Le strategie di decarbonizzazione devono pertanto essere adeguate al contesto locale.
- ✓ **Coinvolgere tutti e dare impulso all'implementazione.** Solo un approccio locale consente di **coinvolgere i cittadini e i portatori di interessi privati e pubblici** (imprese, servizi pubblici, operatori pubblici) affinché si appropriino della strategia di decarbonizzazione e la attuino.
- ✓ Dobbiamo **colmare il divario tra la pianificazione energetica e quella degli spazi architettonici, per garantire soluzioni efficienti in termini economici, efficaci e ottimizzate.** E garantire ai cittadini ambienti sicuri e salubri in cui vivere.
- ✓ **Disporre di una pianificazione energetica integrata.** A livello locale, possiamo **affrontare la transizione energetica nel suo complesso**, considerando tutti i vettori energetici e le infrastrutture (elettricità, calore, raffrescamento, biomasse) e tutti i settori (edilizia, trasporti, industria).



## QUALI SONO I BENEFICI PER GLI STATI MEMBRI?

- ✓ **Raggiungere** più rapidamente i **target** di efficienza nazionali e di riscaldamento e raffrescamento rinnovabili
- ✓ **Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili**, ridurre il consumo finale di energia e migliorare le sicurezza energetica
- ✓ **Ottimizzare gli investimenti pubblici** per ottenere l'impatto più decisivo per la riduzione delle emissioni e il risparmio energetico
- ✓ Indurre i maggiori **benefici per i cittadini alleviando la povertà energetica, riducendo i costi finali**, migliorando la qualità dell'aria nonché della **salute** e del **benessere pubblici**
- ✓ Rendere l'**ambiente costruito** e le **infrastrutture critiche** più **adattabili** e più **resilienti al clima**
- ✓ **Rafforzare la capacità di governare efficacemente la mitigazione climatica e l'adattamento al clima**



ENERGYCITIES

## **3/ PIANI DI RISCALDAMENTO E DI RAFFRESCAMENTO LOCALI – A CHE PUNTO SIAMO NEGLI STATI MEMBRI DELL’UE**



# VALUTAZIONE GLOBALE – PUNTI CHIAVE

**1. Il livello di preparazione per la pianificazione locale del riscaldamento e del raffrescamento è molto disomogeneo in Europa** → Si vedano i dettagli relativi a ciascun Paese [online](#)

- Alcuni Paesi sono **storicamente forti** nella pianificazione energetica e del riscaldamento, che è ampiamente guidata da **obiettivi di sicurezza dell’approvvigionamento** (Paesi nordici)
- Negli ultimi anni, diversi Paesi hanno compiuto **enormi progressi** nell’allestire quadri di riferimento efficaci per i piani energetici locali o per i piani locali di riscaldamento e raffrescamento (ad es. Paesi Bassi, Germania, Francia, Belgio, Irlanda, Lussemburgo), guidati da **obiettivi di mitigazione climatica**.
- Eppure, la pianificazione del riscaldamento e raffrescamento a livello locale **è totalmente assente in quasi la metà degli Stati membri dell’UE**



Valutazione del quadro nazionale complessivo per i piani locali di riscaldamento e raffrescamento, Energy Cities, sett. 2023



## VALUTAZIONE GLOBALE – PUNTI CHIAVE

### 2. Senza un'ottima struttura di supporto, c'è un chiaro rischio di scarsa efficacia e implementazione dei piani locali di riscaldamento e raffrescamento

I Paesi che stabiliscono un obbligo di pianificazione locale del riscaldamento tendono a creare buone strutture di supporto (ad es. i Paesi Bassi)

Ma le risorse dei governi locali (in particolare in termini personale) non sono sufficienti nella maggior parte dei Paesi → Grandi divari tra obbligo legale e suo adempimento (ad es. Slovenia, Polonia)

### 3. La pianificazione del raffrescamento è notevolmente trascurata

4. I documenti di pianificazione energetica (inclusi i SECAP) sono spesso privi di dettagli e di dimensioni strategiche e spaziali, e non sono sufficientemente in linea con i documenti di pianificazione degli spazi architettonici né con i target e gli obiettivi nazionali di mitigazione climatica



Valutazione del quadro nazionale complessivo per i piani locali di riscaldamento e raffrescamento, Energy Cities, sett. 2023

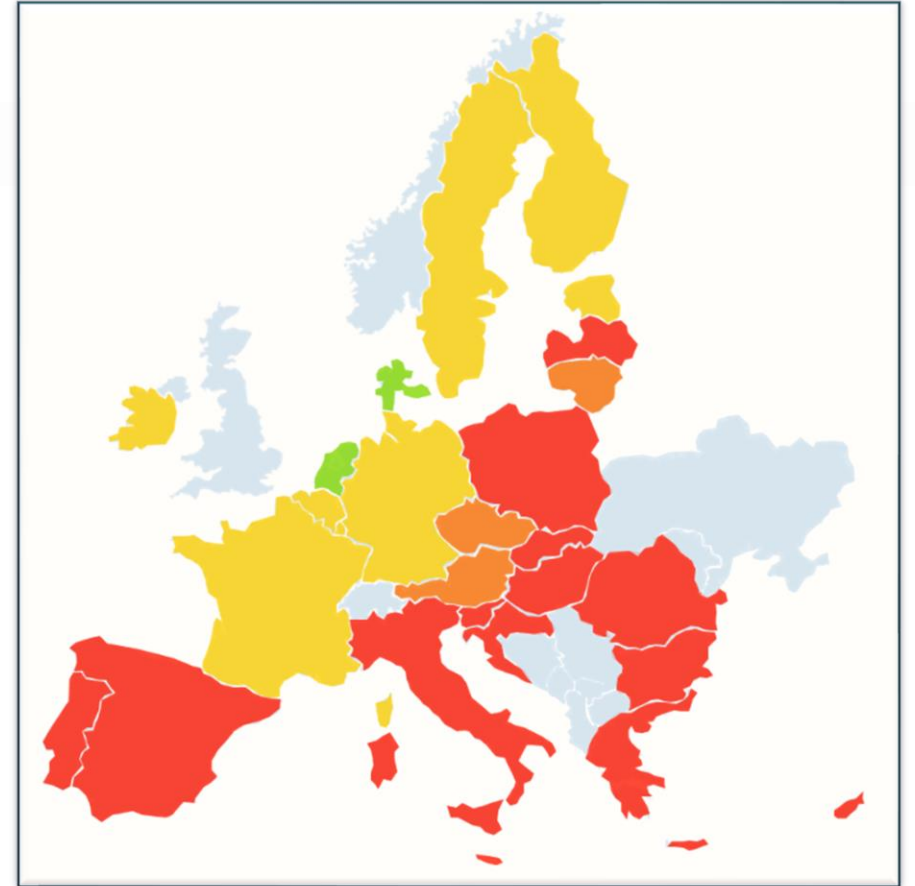


## VALUTAZIONE GLOBALE – PUNTI CHIAVE

ENERGYCITIES

Il recepimento del nuovo obbligo di rifusione della direttiva sull'efficienza energetica per la pianificazione locale del riscaldamento e del raffrescamento **richiederà sforzi ambiziosi per:**

- ✓ modificare il quadro giuridico e articolarlo con gli obblighi esistenti per le autorità locali;
- ✓ rafforzare i meccanismi di supporto tecnico e finanziario, comprese le agenzie multiservizi per la pianificazione locale del riscaldamento;
- ✓ migliorare il coordinamento sia a livello verticale (comuni, regioni, stati nazionali e UE) che orizzontale (tra comuni e altri portatori di interessi che operano a livello locale);
- ✓ fornire un buon accesso a dati dettagliati relativi all'energia e ad altri dati sugli spazi abitativi.



Valutazione del quadro nazionale complessivo per i piani locali di riscaldamento e raffrescamento, Energy Cities, sett. 2023



# VALUTAZIONE DEL QUADRO GIURIDICO

ENERGYCITIES

- Alcuni Paesi dell'Europa settentrionale (dotati di estesi sistemi di teleriscaldamento) hanno una **lunga tradizione nella pianificazione energetica locale** (Danimarca, Estonia, Finlandia, Svezia), che è stata orientata più verso la sicurezza dell'approvvigionamento che alla decarbonizzazione.
- Negli ultimi anni, hanno iniziato ad apparire **nuovi obblighi per la pianificazione locale del riscaldamento**, guidati principalmente da obiettivi di mitigazione climatica. Alcuni Paesi e regioni li hanno resi vincolanti, come ad esempio i Paesi Bassi e alcuni Stati federati della Germania (Länder), e molto probabilmente tutta la Germania farà altrettanto a partire dal 2024.
- In altri Paesi, il raggiungimento degli obiettivi climatici è stato **fortemente incentivato** e incoraggiato (ad es. Fiandre, Lussemburgo, Irlanda e Francia)
- In alcuni Paesi (ad es. la Slovenia) è evidente una **maggiore consapevolezza** dell'importanza della pianificazione energetica locale, ma questa non è ancora stata correttamente tradotta nel quadro normativo
- Malgrado ciò, il quadro giuridico per i piani locali di riscaldamento è **totalmente assente in quasi la metà degli Stati membri dell'UE**



Valutazione del quadro giuridico per la pianificazione locale di riscaldamento e raffrescamento, Energy Cities, sett. 2023



## VALUTAZIONE DEL QUADRO GIURIDICO

### NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE È IN VIGORE UNA SERIE ETEROGENEA DI QUADRI LEGALI PER LA PIANIFICAZIONE DEL RISCALDAMENTO

#### ESEMPI DI QUADRI LEGALI ESISTENTI

Piani di approvvigionamento energetico (e di riscaldamento) obbligatori senza chiari collegamenti con la pianificazione degli spazi architettonici o i piani climatici	Piani obbligatori per il riscaldamento integrati nei piani di sviluppo degli spazi architettonici con un limitato allineamento con la pianificazione climatica	Piani obbligatori per il riscaldamento integrati volontariamente con i piani climatici e i piani di sviluppo degli spazi architettonici	Pianificazione del riscaldamento obbligatoria integrata con i piani climatici e i piani di sviluppo degli spazi architettonici	Pianificazione del riscaldamento parzialmente affrontata attraverso piani climatici ed energetici o su base volontaria
Polonia Slovenia Repubblica Ceca	Estonia Lituania	Danimarca Svezia	Paesi Bassi Finlandia Germania (negoziazioni in corso per la legge sulla pianificazione del riscaldamento)	Francia Irlanda Fiandre (Belgio) Lussemburgo





# VALUTAZIONE DEL QUADRO GIURIDICO

ENERGYCITIES

## **FATTORI COMUNI CHE COMPROMETTONO L'EFFICIA DEGLI OBBLIGHI DI PIANIFICAZIONE DEL RISCALDAMENTO E DEL RAFFRESCAMENTO:**

### **Un ambito troppo limitato, in quanto la pianificazione del riscaldamento viene spesso ridistribuita in:**

- Obiettivi specifici, tecnologie (ad es. sviluppo di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento) e progetti mirati (ad es. programmi di riqualificazione energetica)
- La pianificazione per migliorare l'efficienza è spesso strettamente limitata ai beni comunali o pubblici (ad es. gli edifici pubblici come in Grecia).

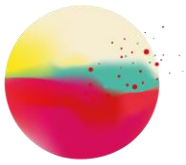
### **Debole mandato legale per le autorità locali:**

I comuni dispongono di strumenti limitati per usare le norme di pianificazione e i codici edilizi per regolare efficacemente le fonti e le infrastrutture di approvvigionamento del riscaldamento.

### **Approccio a compartimenti stagni alla pianificazione energetica:**

La pianificazione del riscaldamento o energetica viene spesso eseguita in modo isolato dalla pianificazione strategica generale degli spazi architettonici, dalle azioni legate al clima e spesso non è in linea con la pianificazione a tutti i livelli, così come non lo è con gli obiettivi, le strategie e i target climatici nazionali.

**Mancanza di un coordinamento efficace** tra le strategie di riscaldamento locali, i programmi nazionali mirati ai proprietari di abitazioni (ad es. sussidi per la riqualificazione o modifiche agli impianti di riscaldamento) e la pianificazione delle infrastrutture da parte dei gestori delle reti energetiche.



# VALUTAZIONE DEL QUADRO GIURIDICO

## IL RAFFRESCAMENTO È STATO IGNORATO

- È in corso una tendenza all'aumento dell'uso di energia per il raffrescamento. Questa domanda è associata a un'alta intensità di carbonio e ha causato interruzioni di corrente in tutta l'Europa meridionale durante i periodi di alta domanda.
- Ambienti urbani e mezzi di sostentamento sono sempre più esposti al caldo estremo (si stima che nel 2022 in Europa si sono registrati quasi 62.000 decessi in più correlati al caldo).
- Nella maggior parte dei Paesi, il raffrescamento degli ambienti (e l'uso di energia ad esso associato) non è considerato nella pianificazione strategica degli spazi architettonici e raramente è contemplato nei codici edilizi, nel controllo dell'uso di suolo e negli strumenti di pianificazione.
- Il raffrescamento degli ambienti non è considerato importante quanto il riscaldamento nelle politiche nazionali. Ad esempio, in Danimarca la fornitura di raffrescamento è trattata come un'attività commerciale, mentre la fornitura di calore è considerata un servizio pubblico.
- Integrare gli aspetti del raffrescamento nella pianificazione degli spazi architettonici e nella progettazione urbana è fondamentale per garantire un raffrescamento degli ambienti ottimizzato, efficiente e sostenibile, promuovendo al contempo ambienti costruiti più resilienti al calore.



# VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO

## OSSERVAZIONI GENERALI:

- I Paesi con obblighi in vigore dispongono spesso di **strutture tecniche e organizzative di supporto**, costruite e sviluppate in un lungo periodo di tempo (ad es. Paesi nordici)
- Le misure dedicate di **sostegno finanziario** per il riscaldamento e il raffrescamento sono spesso basate sui progetti. Mancano i fondi per la pianificazione delle attività di pianificazione strategica
- Le capacità **in termini di personale e di competenze** per la pianificazione energetica integrata sono un grosso limite in quasi tutti i Paesi, con un'elevata dipendenza dai consulenti.
- L'**accesso limitato ai dati relativi all'energia e ad altri geodati** rappresenta un grosso ostacolo per lo sviluppo di piani di riscaldamento e raffrescamento nella maggior parte dei Paesi, anche in quelli con un alto grado di digitalizzazione.



Valutazione della struttura di supporto per la pianificazione locale di riscaldamento e raffrescamento, Energy Cities, sett. 2023



# VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO

## SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO

- Alcune forme di supporto tecnico utili per la pianificazione del riscaldamento sono fornite come linee guida in molti Paesi.
- Tuttavia, quando esiste, il supporto tecnico è:
  - Spesso collegato alle politiche di approvvigionamento energetico
  - Raramente mirato alla pianificazione energetica strategica integrata (che copre tutti i vettori energetici e le tecnologie per decarbonizzare il riscaldamento e il raffrescamento)
  - Mirato invece a determinati aspetti della pianificazione del riscaldamento (come la produzione di energia termica da fonti rinnovabili).
- In alcuni casi, il supporto organizzativo viene coordinato tramite reti orizzontali (rete di autorità locali, cooperazione regionale, ecc.), ma spesso non è istituzionalizzato né totalmente integrato nei quadri di riferimento della politica nazionale

### Che tipo di supporto tecnico e organizzativo esiste per le autorità locali?

- Linee guida su come realizzare la pianificazione del riscaldamento (processo, ambito, metodologie di calcolo, riferimenti (come il catalogo dei costi) e scenari di base) e i suoi strumenti (come strumenti di modellazione per il fabbisogno termico e percorsi di decarbonizzazione)
- Gruppi di pratica e di scambio, basati su competenze e feedback scientifici
- Assistenza tecnica e servizio di helpdesk
- Piattaforme di coordinamento per allineare i contenuti della pianificazione del riscaldamento a livello geografico (solitamente regionale)



# VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO

ENERGYCITIES

## PERSONALE E COMPETENZE –

### L'ostacolo principale per la pianificazione del riscaldamento e del raffrescamento a livello locale:

- Notevole **carezza di personale** nelle amministrazioni locali della maggior parte degli Stati membri
- Spesso vi è solo uno staff dedicato alle questioni energetiche, con un coordinamento limitato tra i dipartimenti comunali (clima, energia, sociale, sviluppo urbano/territoriale ecc.)
- Programmi per la formazione e l'assunzione di nuovo personale per il riscaldamento o la pianificazione energetica **istituiti solo in pochi Stati membri** (ad es. Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Germania)
- In alcuni casi, le autorità locali hanno l'obbligo di disporre di personale dedicato, ma mancano di mezzi finanziari e di fondi dedicati (ad es. la Grecia).

### Nella maggior parte dei Paesi si registra un'elevata dipendenza da appaltatori esterni, che:

- **Impedisce** alle amministrazioni locali di costruire competenze, conoscenze e capacità "interne" sostenute nel tempo, il che rende l'azione per il clima inutilmente costosa nel lungo periodo (cfr. [Mazzucato e Collington, 2023](#)).
- Probabile **impatto negativo sull'allineamento, la valutazione e l'attuazione dei piani locali di riscaldamento e raffrescamento**. Probabile riduzione della possibilità di coinvolgere i portatori di interessi e i cittadini nella decarbonizzazione del calore.
- Energy Cities [ha stimato](#) che **alle autorità locali mancano circa 214.000 dipendenti full-time** per raggiungere gli obiettivi climatici nell'ambiente costruito entro il 2030.

## SUPPORTO FINANZIARIO

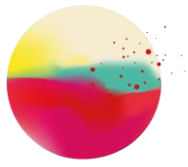
- **Pochi Paesi dispongono di finanziamenti nazionali dedicati alla pianificazione del riscaldamento** (ad es, Germania, Lussemburgo, Fiandre, Finlandia). Questi fondi sono spesso limitati (tra i 10.000 e i 50.000 € per comune), mancano di visibilità a lungo termine e sono anche insufficienti per garantire una corretta attuazione di questi piani.
- **Ampia variazione del decentramento dei finanziamenti pubblici** destinati alla transizione ecologica (cfr. [risultati](#) del CCRE). I comuni con un modello più decentralizzato per gli investimenti nell'adattamento e nella mitigazione climatica (ad es. i Paesi nordici) hanno a disposizione risorse finanziarie molto più consistenti e possono dedicarle alla pianificazione del riscaldamento e del raffrescamento.
- I **vincoli di capacità amministrativa** per l'accesso ai finanziamenti UE disponibili sono un problema ricorrente (questo è stato individuato anche dalle autorità regionali al momento della distribuzione dei Fondi Europei di sviluppo regionale per la pianificazione del riscaldamento).
- **Grande dipendenza dai progetti e dai fondi dell'UE per le attività relative alla decarbonizzazione del riscaldamento e del raffrescamento** per i comuni che non hanno accesso ai meccanismi di sostegno finanziario nazionali e dispongono di mezzi di bilancio limitati.
- I meccanismi finanziari disponibili per il riscaldamento e il raffrescamento efficienti sono spesso **basati su progetti e mirati a tecnologie specifiche** (ad es. per sostituire il gas con la biomassa nelle reti di teleriscaldamento).



# VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO

## ACCESSO AI DATI

- **Accesso raramente centralizzato** ai geodati relativi all'energia attraverso database e piattaforme, resi disponibili in un formato armonizzato.
- I comuni spesso **non hanno il controllo o non possiedono** i dati necessari per la pianificazione del riscaldamento e del raffrescamento. Nella maggior parte dei Paesi, non esiste l'obbligo per le aziende energetiche e gli operatori di rete di pubblicare i propri dati o di fornirli alle autorità locali.
- L'accesso ai dati relativi agli edifici (età, superficie, prestazioni energetiche), ai dati di consumo energetico e agli impianti di riscaldamento **è spesso limitato agli edifici pubblici** e quindi manca per il patrimonio edilizio privato.
- I geodati relativi all'energia accessibili alle autorità locali **sono raramente sufficientemente granulari** (dettagliati e precisi) e non vengono aggiornati regolarmente. L'utilizzo di tali dati richiede una modellazione complessa e un trattamento estensivo dei dati, che aumenta notevolmente i costi associati alla pianificazione energetica.



ENERGYCITIES

## 4/ RACCOMANDAZIONI E BUONE PRATICHE





# COME DEFINIRE AL MEGLIO UN QUADRO GIURIDICO PER I PIANI LOCALI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO?

## UN BUON MODELLO DI GOVERNANCE

- ✓ **Più siamo meglio è: tutte le autorità locali (o almeno quelle sopra i 20.000 abitanti) dovrebbero essere interessate dall'obbligo e sostenute.** Maggiore è il numero di autorità locali coinvolte, più facile è costruire una dinamica collettiva e avere un impatto significativo. Tra l'altro, il tempo sta per scadere e le città devono iniziare a pianificare ora, perché ci vorranno diversi anni per la messa in opera.
- ✓ I piani locali di riscaldamento e raffrescamento devono essere guidati da **strategie termiche nazionali e regionali chiare**
- ✓ L'obbligo deve assicurare che i piani siano **aggiornati regolarmente** per restare in linea con le altre politiche e innovazioni.
- ✓ **Una metodologia cooperativa è essenziale** – la legislazione nazionale deve descrivere una metodologia basata sul coinvolgimento dei portatori di interessi locali [ad es. un gruppo di lavoro locale, la collaborazione con altri dipartimenti dell'amministrazione, con l'agenzia o l'ente locale per l'energia, ecc.] per redigere il piano locale di riscaldamento e raffrescamento.



**Attenzione: il nuovo obbligo deve essere complementare a ciò che è esistente come pianificazione del clima, dell'energia o degli spazi urbani e aumentare l'ambizione complessiva dei piani energetici locali.**

## MIGLIORI PRATICHE:



**Nei Paesi Bassi c'è un coordinamento multilivello eccellente:**

Un solido coordinamento tra le strategie di decarbonizzazione nazionali, regionali e locali, tramite il dialogo multilivello con i vari gruppi di lavoro. In base all'Accordo sul clima dei Paesi Bassi, la visione municipale sulla transizione del riscaldamento si conformerà alla strategia energetica regionale.



# COME DEFINIRE AL MEGLIO UN QUADRO GIURIDICO PER I PIANI LOCALI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO?

ENERGYCITIES

## AMPIA PORTATA E CONTENUTO CHIARO DEI PIANI

- ✓ **Comprendere tutti i vettori energetici e le infrastrutture energetiche** (non limitarsi ai progetti di reti di teleriscaldamento)
- ✓ Includere un'analisi dettagliata della domanda (principalmente del settore edilizio) e dell'offerta e combinarle in scenari di decarbonizzazione.
- ✓ Obiettivo: ridurre la domanda complessiva e realizzare una pianificazione urbana ed energetica integrata.
- ✓ Includere **requisiti dettagliati per le città**, basati sulle migliori pratiche esistenti: dovrebbero almeno includere:
  1. Visione e obiettivi (una visione di alto livello per il riscaldamento sostenibile nella città, i benefici che la decarbonizzazione del riscaldamenti porterà alla città, una sintesi degli obiettivi e delle finalità della strategia)
  2. Analisi del riscaldamento degli ambienti (domanda di calore attuale e futura, scenari futuri per identificare le opportunità e la fattibilità del riscaldamento, coinvolgimento e opinioni dei cittadini, analisi dei portatori di interessi, abilità, competenze e fabbisogno di forza lavoro, strumenti politici e finanziari)
  3. Piano di attuazione (coinvolgimento, sistema decisionale, costi e casi aziendali, monitoraggio e valutazione)

### MIGLIORI PRATICHE:



Nel **Baden-Württemberg** (Germania), i piani locali di riscaldamento includono uno scenario per un riscaldamento neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040 con obiettivi intermedi per il 2030, compresa una rappresentazione spaziale delle strutture di fornitura di riscaldamento previste.

In **Danimarca**, le aree di fornitura collettiva di calore con considerazioni socioeconomiche sono identificate nei piani di riscaldamento, che forniscono un quadro strategico a lungo termine per la trasformazione degli impianti di riscaldamento.



# COME DEFINIRE AL MEGLIO UN QUADRO GIURIDICO PER I PIANI LOCALI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO?

## DARE IL GIUSTO MANDATO GIURIDICO

- ✓ **I servizi pubblici devono rispettare i piani di riscaldamento e raffrescamento locali.** La legislazione europea in corso di elaborazione discute di questo potenziale obbligo per i DSO. La legislazione nazionale dovrebbe seguire questo esempio. Sebbene le autorità locali possano spesso regolamentare i sistemi di teleriscaldamento, spesso non sono associate alla pianificazione delle infrastrutture del gas.
- ✓ **Conferire alle autorità locali il mandato giuridico di escludere alcune tecnologie di riscaldamento** dal parco edilizio in determinate aree del loro territorio per poter raggiungere rapidamente i loro obiettivi climatici.
- ✓ **Eliminare tutti gli obblighi legali di allacciamento degli edifici alle reti del gas naturale**, che impediscono ai comuni di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dei loro piani di riscaldamento.

### MIGLIORI PRATICHE:



In **Danimarca**, i consigli comunali regolamentano sia il teleriscaldamento che le reti del gas naturale, il che conferisce ai comuni un forte mandato giuridico.

I consigli comunali possono decidere l'allacciamento obbligatorio al teleriscaldamento per gli edifici esistenti e di nuova costruzione nelle aree di fornitura di calore collettivo ed escludere alcuni sistemi di riscaldamento negli edifici esistenti o di nuova costruzione.

Ciò consente ai comuni di stabilire una visione a lungo termine dei sistemi energetici e di garantire la fattibilità economica.



# GLI STATI MEMBRI COME POSSONO SOSTENERE AL MEGLIO LE AUTORITÀ LOCALI?

## PROVVEDERE A UN SUPPORTO TECNICO GLOBALE

- ✓ **Affidare a un'organizzazione (ad es. agenzia o ministero nazionali) il coordinamento del supporto alle autorità locali**
- ✓ **Lanciare un programma nazionale per la pianificazione locale di riscaldamento e raffrescamento**, che coinvolga i portatori di interessi (esperti accademici e scientifici, autorità locali, fornitori di energia e gestori di sistemi di distribuzione, case popolari, industrie, settore edile, ecc.). Questo programma deve proporre linee guida e strumenti, e aggiornarli basandosi sulle nuove conoscenze e i feedback dei professionisti nel corso degli anni.
- ✓ **Il supporto tecnico deve comprendere un mix di assistenza online e in presenza.** L'helpdesk online deve includere una guida passo-passo, metodologie di calcolo, strumenti, costi delle diverse tecnologie e potenziale delle energie rinnovabili. Il supporto in presenza deve includere corsi di formazione, scambi tra pari, gruppi di lavoro e competenze.
- ✓ **Migliorare il supporto tecnico alle autorità locali che può già esistere per la pianificazione energetica o le politiche climatiche, aggiungendo un focus specifico sulla dimensione spaziale della pianificazione del riscaldamento**
- ✓ **Creare un elenco di società di consulenza affidabili** in grado di supportare le autorità locali.

## MIGLIORI PRATICHE:



Nelle **Fiandre** (Belgio), l'Agenzia fiamminga per l'energia e il clima fornisce un pacchetto di consulenza tecnica:

- (1) Una guida al riscaldamento che contiene indicazioni passo dopo passo per la stesura di un piano termico locale, una panoramica dei potenziali partner e delle opzioni di finanziamento e un catalogo di tecnologie
- (2) Una mappa di ispirazione per la suddivisione in zone termiche che fornisce ai comuni una prima analisi delle diverse zone di riscaldamento e del potenziale della rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento sul loro territorio
- (3) Un modello di capitolato d'appalto per la realizzazione dei piani di riscaldamento
- (4) Un programma di supporto in cui i comuni possono scambiare idee e pratiche.



# GLI STATI MEMBRI COME POSSONO SOSTENERE AL MEGLIO LE AUTORITÀ LOCALI?

ENERGYCITIES

## GARANTIRE UN SUPPORTO FINANZIARIO SUFFICIENTE

- ✓ **Fornire un supporto finanziario specifico per la pianificazione strategica** (raccolta e trattamento dei dati, diagnosi, coinvolgimento dei portatori di interessi, ecc.)
- ✓ **Fornire un supporto finanziario pluriennale per dare visibilità alle autorità locali** e consentire loro di internalizzare le competenze a lungo termine. Si devono sviluppare meccanismi finanziari permanenti, ad esempio attraverso accantonamento di tasse nazionali o locali.
- ✓ Il supporto finanziario deve finanziare sia il personale dei comuni che le competenze esterne, e deve **assegnare maggiori risorse ai comuni di medie e piccole dimensioni**
- ✓ Nessun nuovo obbligo senza un sostegno aggiuntivo: il supporto finanziario deve coprire almeno l'80% dei costi dell'esercizio di pianificazione.
- ✓ **Delegare la gestione dei fondi nazionali e regionali esistenti** alle autorità locali
- ✓ **Prefinanziare i costi** delle competenze tecniche per evitare tempi lunghi

L'UE deve sostenere gli Stati membri integrando la pianificazione locale del riscaldamento e del raffrescamento nel suo Programma di Assistenza tecnica e come priorità nell'attuale e futuro Fondo europeo di sviluppo regionale.

## MIGLIORI PRATICHE



Nel **Baden-Württemberg** (Germania), le autorità locali ricevono un supporto finanziario di € 45.000 per allestire i piani di riscaldamento.

In Francia, il Fondo nazionale per il riscaldamento può essere decentralizzato e gestito dalle autorità locali per finanziare studi di fattibilità per progetti di riscaldamento rinnovabile e programmi di teleriscaldamento.

In Vallonia, la Regione finanzia gli studi di fattibilità per il teleriscaldamento fino al 75% dei costi e paga direttamente la consulenza; il comune paga il costo residuo alla Regione quando lo studio viene consegnato.



# GLI STATI MEMBRI COME POSSONO SOSTENERE AL MEGLIO LE AUTORITÀ LOCALI?

## SVILUPPARE LE CAPACITÀ IN TERMINI DI PERSONALE DELLE AUTORITÀ LOCALI

- ✓ **Il supporto tecnico non è sufficiente se le autorità locali non possono dedicare risorse umane allo sviluppo e all'attuazione dei loro piani di riscaldamento e raffrescamento.**
- ✓ **Includere nei piani nazionali per l'energia e il clima un'analisi del fabbisogno di personale aggiuntivo nelle autorità locali** per realizzare la pianificazione del riscaldamento e la transizione in generale. Ad esempio, valutazioni di questo tipo sono state condotte in [Francia](#) e nei [Paesi Bassi](#) per conto del governo.
- ✓ **Erogare finanziamenti permanenti alle autorità locali per assumere personale qualificato** (la transizione del riscaldamento è una necessità per i prossimi 30 anni, non si tratta di un progetto triennale)
- ✓ **Aggregare le risorse umane e le competenze** di cui le autorità locali possono facilmente beneficiare attraverso lo **sviluppo di agenzie energetiche locali e regionali**
- ✓ **Erogare programmi di formazione e collaborare con il settore accademico** per sviluppare programmi di studio dedicati, ad esempio nel formato di un centro comunale di competenze per il riscaldamento
- ✓ **Supportare le autorità locali nella definizione delle descrizioni delle posizioni lavorative e delle strategie di assunzione.** Potete vedere quali sono le diverse posizioni lavorative necessarie alle amministrazioni locali per realizzare la transizione del settore del riscaldamento e dell'ambiente costruito sul nostro sito web [LocalStaff4Climate](#).

## MIGLIORI PRATICHE



Nei **Paesi Bassi**, i comuni che hanno aderito al programma Out of Gas ricevono fondi nazionali per finanziare i posti di lavoro per la pianificazione del riscaldamento.

In **Scozia**, il governo ha valutato le capacità aggiuntive in termini di personale richieste dalle autorità locali per implementare le strategie locali per il riscaldamento e l'efficienza energetica e gli obblighi legati alla nuova legge sulle reti di riscaldamento.

In **Germania**, l'Agenzia nazionale per l'energia (DENA) ha creato un centro di competenza municipale per il riscaldamento, per offrire corsi di formazione e consulenze alle autorità locali.

In **Svezia**, le autorità locali possono assumere personale attraverso le agenzie regionali per l'energia.



# GLI STATI MEMBRI COME POSSONO SOSTENERE AL MEGLIO LE AUTORITÀ LOCALI?

## FORNIRE UN FACILE ACCESSO AI DATI

- ✓ **Allestire database centralizzati accessibili alle autorità locali** per tutti i dati necessari alla pianificazione del riscaldamento (dati relativi agli edifici (prestazioni energetiche, dimensioni, età, impianti di riscaldamento, ecc.), dati sul consumo di energia (tutti i vettori), infrastrutture energetiche, potenziali per l'energia rinnovabile)
- ✓ **Impegnare le aziende energetiche e gli operatori di rete a condividere i loro dati gratuitamente e in un formato specifico facile da usare** per le autorità locali
- ✓ **Richiedere ai proprietari dei dati una granularità sufficiente:** la pianificazione del riscaldamento richiede dati sufficientemente precisi a livello di strade e di edifici
- ✓ **Finanziare la raccolta e il trattamento di dati grezzi e geodati da parte di terzi per realizzare dataset pronti all'uso per scopi di pianificazione del riscaldamento** (diagnosi, mappe termiche, ecc.)
- ✓ **Fornire strumenti del Geographic Information System (GIS) per il calcolo degli scenari termici**, completi di dataset



## MIGLIORI PRATICHE

In **Francia**, gli operatori di rete e i fornitori di carburanti devono condividere i propri dati con il pubblico (aggregazione di 10 punti di fornitura nel settore residenziale). Le Regioni e l'Agenzia nazionale per l'energia finanziano gli osservatori regionali dell'aria, dell'energia e del clima, che forniscono dati già trattati alle autorità locali.

In **Danimarca**, le autorità locali hanno accesso a database nazionali in cui i proprietari di immobili devono fornire informazioni relative all'energia (impianti di riscaldamento, consumi energetici). Era così anche in Polonia, ma purtroppo non più.

In **Estonia**, i potenziali tecnici ed economici sono disponibili per la maggior parte delle fonti di energia rinnovabile e sono finanziati da fondi nazionali.



# GLI STATI MEMBRI COME POSSONO SOSTENERE AL MEGLIO LE AUTORITÀ LOCALI?

**Rendere obbligatorio e conferire alle autorità locali il mandato di usare questi piani per guidare la transizione verso ambienti di vita decarbonizzati, resilienti e più salubri**

**+**

**Assicurarsi che le autorità locali non siano oberate**

**+**

**Creare un'agenzia multiservizi con tutte le risorse necessarie per redigere piani locali di riscaldamento e raffrescamento**



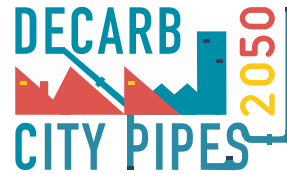


# PER SAPERNE DI PIÙ

ENERGYCITIES

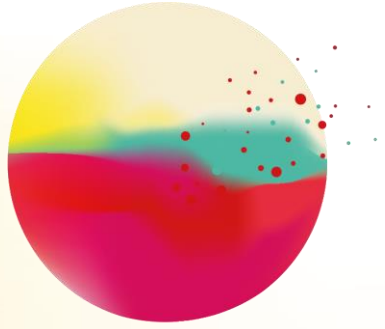
## Risorse tecniche provenienti da progetti finanziati dall'UE

- ✓ [Decarb City Pipes 2050](#): Per trovare [consulenza tecnica](#) dalle città per le città, esempi di migliori pratiche per i [piani di riscaldamento e raffrescamento](#) e le [strategie di riscaldamento](#), oltre alle [raccomandazioni sulle politiche](#) espresse dalle città.
- ✓ [SHIFFT](#): 4 moduli di consulenza sul [coinvolgimento dei portatori di interessi, strumenti di co-creazione, finanziari e politici](#) e [scelte tecnologiche](#), per sviluppare strategie di riscaldamento.
- ✓ Strumenti: [Hotmaps](#) è un software online basato sul GIS per allestire piani strategici di riscaldamento e raffreddamento. [THERMOS](#) è uno strumento di pianificazione per gli studi di fattibilità per reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento. [Act!onHeat](#) è un esempio di struttura di supporto tecnico finanziata dall'UE per aiutare le autorità locali a sviluppare strategie di riscaldamento e raffrescamento.



## Altro dal nostro lavoro sul riscaldamento e il raffrescamento:

- ✓ Per saperne di più sulla [carenza di personale](#) che affligge le autorità locali per la pianificazione energetica e [cosa possono fare l'UE e gli Stati membri](#)
- ✓ Come abbandonare gradualmente i combustibili fossili entro il 2035? La società civile ha definito [10 punti](#) che devono guidare i responsabili delle politiche
- ✓ Venite a scoprire il "[Piano d'azione europeo per la decarbonizzazione del riscaldamento e del raffrescamento](#)" che ci serve, sviluppato con altre 11 organizzazioni energetiche dell'UE
- ✓ Perché non si deve usare l'idrogeno per il riscaldamento degli ambienti? Leggete il nostro [debunking](#) sui gas e le tecnologie di riscaldamento con energie rinnovabili



ENERGY**CITIES**